



# TOSCANA

## EXPO MILANO 2015

**TOSCANA FUORI EXPO - Volterra** e il cuore caldo di Toscana, dagli Etruschi alla Geotermia

Milano 16-21 Giugno 2015 - Chiostrì dell'Umanitaria - Via Francesco Daverio, 7

---

Data

### **MERCUZIO E ALTRE UTOPIE REALIZZATE** **Il teatro della Compagnia della Fortezza**

**Milano - Chiostrì dell'Umanitaria - Sabato 20 giugno 2015 - ore 18.00**

**Il racconto straordinario di 27 anni di teatro della Compagnia della Fortezza attraverso parole, frammenti di spettacoli, video e musiche di scena**

con **Armando Punzo** - regista e fondatore della Compagnia

**Aniello Arena** - attore della Compagnia

**Andreino Salvadori** - autore ed esecutore al piano delle musiche di scena

**coordina la serata** Rossella Menna - **drammaturga e curatrice teatrale**

***Mercuzio e altre utopie realizzate* è un incontro ravvicinato, una esperienza, uno spettacolo a luci accese, un dialogo serrato tra pensiero e immagine; è il racconto straordinario della storia della Compagnia della Fortezza, una realtà teatrale e artistica unica nel suo genere, riconosciuta a livello internazionale, che sotto la direzione di Armando Punzo ha totalmente rivoluzionato il carcere di Volterra trasformandolo da Istituto di Pena in Istituto di Cultura.**

Attraverso **parole, frammenti di spettacoli, video e musiche di scena, Armando Punzo** - in vivace dialogo con **uno studioso, un critico, un intellettuale di riferimento** - conduce il pubblico in **un viaggio speciale**, una esplorazione privilegiata nell'immaginario visionario della compagnia, riproponendo video degli spettacoli di maggiore successo, delle prove, di documentari storici, degli incontri, riattraversando le atmosfere, le difficoltà del lavoro quotidiano, le intuizioni, le colonne sonore, i premi vinti.

Ad accompagnare il regista in questo viaggio, **Andrea Salvadori**, compositore ed esecutore delle musiche di scena, che esegue dal vivo, al pianoforte, partiture dalle colonne sonore degli spettacoli, e uno o più attori, tra cui **Aniello Arena** che interpreta alcuni dei personaggi storici che lo hanno reso celebre.

---

**Consorzio per lo Sviluppo delle Aree Geotermiche - Consorzio Turistico Volterra Valdicecina**

[consorzio@volterratur.it](mailto:consorzio@volterratur.it) - [expo2015@cosvig.it](mailto:expo2015@cosvig.it)

Comuni di:

Arcidosso, [Casole d'Elsa](#), [Castel del Piano](#), [Castelnuovo Val di Cecina](#), [Chiusdino](#), [Montecatini Val di Cecina](#), [Monterotondo Marittimo](#), [Monteverdi Marittimo](#), [Montieri](#), [Piancastagnaio](#), [Pomarance](#), Radicofani, [Radicondoli](#), [Roccalbegna](#), San Casciano dei Bagni, [Santa Fiora](#), Volterra

**Il pubblico viene a sua volta coinvolto** attivamente nello spettacolo, attraverso momenti di interazione performativa, o con dibattiti che si producono spontaneamente. Ciascun evento rappresenta dunque un unicum, e una occasione diversa di fruizione, scoperta e approfondimento.

Filo rosso della serata saranno le ultime pubblicazioni editoriali e musicali della Compagnia della Fortezza:

Armando Punzo, **È ai vinti che va il suo amore. I primi venticinque anni di autoreclusione con la Compagnia della Fortezza di Volterra**, Clichy 2013.

Aniello Arena con Maria Cristina Olati, **L'aria è ottima (quando riesce a passare). Io, attore, fine-pena-mai**, Rizzoli 2013

Andrea Salvadori, **cd delle musiche di scena degli spettacoli Hamlice - Saggio sulla fine di una civiltà, Mercuzio non vuole morire e Santo Genet**

## **ARMANDO PUNZO E LA COMPAGNIA DELLA FORTEZZA**

Ci sarebbe da non crederci, se non fosse tutto vero: c'è chi fa di tutto pur di entrare in carcere. No, non è uno scherzo: è la pura verità. Accade in Italia, a Volterra per la precisione, città toscana le cui origini affondano nell'epoca etrusca. E' qui che l'impossibile si fa realtà. Tutto merito della Compagnia della Fortezza, compagnia teatrale dei detenuti-attori della Casa di Reclusione di Volterra e della lucida "follia" del regista e drammaturgo Armando Punzo, fondatore della compagnia e ancora oggi al timone di questo incredibile gruppo.

Sono passati ventisette anni da quando Punzo si è detto: "Perché no?".

La necessità di avere a disposizione tutto il *tempo* che si vuole per dedicarsi al teatro; la voglia di ricreare una nuova idea di teatro con chi in un teatro neppure ci aveva mai messo piede.

"Teatro": averlo subito, lì ed allora. Quel "lì" era il carcere di Volterra, quell' "allora" il 1988.

Punzo entra in carcere per condurre un breve laboratorio teatrale. Ritrova in esso il sud del mondo. Rimane folgorato e non va più via.

Comincia così una lunga storia di passione teatrale fatta di momenti entusiasmanti, di sfrenata creatività e rigorosa ricerca ma costellata da difficoltà e ostacoli in apparenza insormontabili, che solo la tenacia, la caparbia e l'assoluta e quotidiana dedizione di Punzo riescono giorno dopo giorno ad abbattere.

È così che ha avuto inizio ventisette anni fa l'avventura di Punzo in carcere con la Compagnia della Fortezza.

C'era ben poco da scommettere: un carcere tra i più duri d'Italia, nell'isolamento di Volterra e nell'invivibilità del quotidiano per via dei continui episodi di violenza tra i detenuti.

Un carcere come tanti altri allora, come tanti altri nell'immaginario dell'uomo qualunque. Che senso poteva avere fare teatro in un luogo così lontano da ogni prospettiva culturale, che pretesa quella di lavorare con gente che aveva ben altri immaginari sociali e prospettive.

Semplice: capovolgere completamente la prospettiva. Sovvertire gli schemi precostituiti.

Perché non usare il periodo di detenzione per qualcosa di diverso, di *altro*? Perché non credere che quegli uomini, considerati dai più solo dei criminali incalliti, potessero essere *altro*?

Una trasformazione ideale, quindi, partire dai rifiuti e dai margini della società per ottenere da essi prodotti di alta qualità.

Una sfida estrema, certo, in cui si lanciarono Armando Punzo, l'allora illuminato direttore del carcere Renzo Graziani e gli agenti di polizia penitenziaria del carcere (prima contrari e dubbiosi e poi col tempo divenuti i più strenui sostenitori) e che oggi è già storia: più di trenta spettacoli in venticinque anni di vita; migliaia di persone che ogni anno chiedono di poter assistere alle repliche estive degli spettacoli in carcere (durante il Festival VolterraTeatro); dal 2004 anni la possibilità di circuitare (grazie all'applicazione dell'art.21 dell'Ordinamento Penitenziario) nei maggiori teatri, festival e rassegne di tutta Italia e soprattutto il sostegno e la stima da parte della stampa e del mondo della cultura internazionale.

Ma qual è la chiave del successo per una compagnia che in uno spazio improbabile - una ex-cella di tre metri per nove riconvertita in teatro - vede incontrarsi ogni giorno dalle venti alle cinquanta persone che leggono, discutono, elaborano, progettano, provano, costruiscono?

Si tratta solo di fascino indiscreto per la condizione degli uomini reclusi? Un improvviso attacco di buonismo per espiare l'amoralità di tutti i giorni? Del desiderio di rendere più umane le carceri?

No, c'è dell'altro: è la grandezza e la condivisione dell'idea di poter essere *altro*, di poter fare *altro*. Mettersi alla prova per ricercare se stessi ed una nuova identità culturale e personale.

E il teatro si è dimostrato essere la sponda perfetta per questo bisogno, nemmeno tanto latente. Via tutto il superfluo, per riscoprirne ogni volta, ogni giorno, la funzione originaria, scoprendo un linguaggio nuovo, che si nutre di fatti concreti della vita. Anche le difficoltà, le resistenze, i pregiudizi hanno aiutato ad ampliare l'obiettivo dalla ricerca puramente formale, per arrivare all'individuo, all'uomo e alle sue motivazioni, all'incontro con l'altro.

Per Armando Punzo, paradossalmente, il carcere è diventato il luogo dove reinventare il teatro e restituirgli necessità. Pareva impossibile far nascere un teatro dentro quelle mura: l'impossibilità si manifestava concretamente nella struttura, nella funzione, nelle leggi scritte che regolavano e in quelle non dette che abitavano un carcere e la società fuori di esso.

E quell'impossibilità non era solo un'idea, era anche una sensazione fisica che si manifestava in chi in quell'avventura cominciava a credere e in chi guardava dall'esterno: si stava palesemente forzando un limite culturale. L'impossibile come scelta, come utopia, come necessità, ma anche come stato o condizione. L'impossibile come attitudine della mente e del corpo attraverso cui spingersi alla ricerca di una propria espressione.

---

**Consorzio per lo Sviluppo delle Aree Geotermiche - Consorzio Turistico Volterra Valdicecina**

[consorzio@volterratur.it](mailto:consorzio@volterratur.it) - expo2015@cosvig.it

Comuni di:

Arcidosso, [Casole d'Elsa](#), [Castel del Piano](#), [Castelnuovo Val di Cecina](#), [Chiusdino](#), [Montecatini Val di Cecina](#), [Monterotondo Marittimo](#), [Monteverdi Marittimo](#), [Montieri](#), [Piancastagnaio](#), [Pomarance](#), Radicofani, [Radicondoli](#), [Roccalbegna](#), San Casciano dei Bagni, [Santa Fiora](#), Volterra

**Ventisette anni fa Punzo ha concepito e battezzato una rivoluzione culturale e sociale: trasformare il carcere in luogo di cultura, e ancora oggi la cavalca senza scendere a patti o a compromessi, fermamente intenzionato a non lasciarsi distrarre da chi è incapace di andare oltre quello che vede con gli occhi e a non lasciarsi tentare da strade più facili.**

**Senza mai accontentarsi di quanto già fatto, senza badare a premi e riconoscimenti, senza cedere alle lusinghe, il carcere di Volterra è rimasta la sua casa, per quello che è un esilio volontario, un ergastolo voluto, una scelta di vita. Con tutte le sue energie, sta oggi lavorando per realizzare un sogno: creare il primo Teatro Stabile in un Carcere. Sogno e necessità, lucida follia e concretizzazione di un'altra *impossibilità*: quello che da sempre ha segnato la storia di Armando Punzo.**

## **ARMANDO PUNZO - BIOGRAFIA**

*\*Nato a Cercola (Napoli) nel 1959, inizia la sua attività a Napoli nel '78 con spettacoli di strada fondando Il Piccolo Circo Oscuro. Dall' '83 è a Volterra dove è una delle Guide del Gruppo Internazionale L'Avventura e del Centro di Cultura attiva "Il Porto". Fonda nel 1987 l'Associazione Culturale Carte Blanche di cui è ancora Direttore Artistico. Nell' '88 entra la prima volta nel Carcere di Volterra per attivare un breve laboratorio. Fonda la Compagnia della Fortezza composta da detenuti-attori del Carcere. Da allora ha messo in scena oltre 30 spettacoli, alcuni dei quali hanno ricevuto i maggiori riconoscimenti in campo culturale e teatrale (**Premio Speciale Ubu 1991** per il lavoro svolto all'interno del carcere; **Premio Ubu Miglior spettacolo dell'anno 1993** per "Marat-Sade" e **Premio Speciale Ubu 1993** per l'impegno collettivo nella ricerca e nel lavoro drammaturgico; **Premio Europa - Taormina Arte** e **Premio Speciale Agis 1996** per lo spettacolo "I Negri", **Premio Ubu Miglior Spettacolo dell'anno**, **Premio Carmelo Bene - Lo Straniero**, **Premio ANCT-Associazione Nazionale Critici di Teatro** per lo spettacolo "I Pescecani ovvero quello che resta di Bertolt Brecht; **Premio Regione Toscana per la Cultura Contemporanea 2005**; **Medaglia d'argento della Presidenza della Repubblica Festival Viviani d'Impegno Civile 2009**; **Premio Ubu Miglior regia 2010** per lo spettacolo "Hamlice - Saggio sulla fine di una civiltà; **Premio Peppino Patroni Griffi** all'International Film Festival Capri, Hollywood, **Premio UBU Miglior allestimento scenografico 2014** per lo spettacolo "Santo Genet Commediante e Martire", **Premio ReteCritica 2014** al Festival VolterraTeatro per la migliore strategia di comunicazione virale). E' attualmente Direttore Artistico del Festival Internazionale VolterraTeatro e del Centro Nazionale Teatro e Carcere. Affianca alla sua attività in carcere, una intensa attività di regista*

---

**Consorzio per lo Sviluppo delle Aree Geotermiche - Consorzio Turistico Volterra Valdicecina**  
[consorzio@volterratour.it](mailto:consorzio@volterratour.it) - expo2015@cosvig.it

Comuni di:

Arcidosso, [Casole d'Elsa](#), [Castel del Piano](#), [Castelnuovo Val di Cecina](#), [Chiusdino](#), [Montecatini Val di Cecina](#),  
[Monterotondo Marittimo](#), [Monteverdi Marittimo](#), [Montieri](#), [Piancastagnaio](#), [Pomarance](#), Radicofani,  
[Radicondoli](#), [Roccalbegna](#), San Casciano dei Bagni, [Santa Fiora](#), Volterra

*lavorando con i più prestigiosi teatri italiani ed europei. E' invitato in tutto il mondo a tenere laboratori, seminari e workshop per parlare della sua innovativa metodologia di lavoro. Attualmente lavora sulla concretizzazione di un suo sogno: realizzare un Teatro Stabile in Carcere.*

*FOTO - Le foto sono allegare la presente comunicato*



Hamlice - Saggio sulla fine di una civiltà (2010)

---

**Consorzio per lo Sviluppo delle Aree Geotermiche - Consorzio Turistico Volterra Valdicecina**  
[consorzio@volteratur.it](mailto:consorzio@volteratur.it) - [expo2015@cosvig.it](mailto:expo2015@cosvig.it)

Comuni di:

Arcidosso, [Casole d'Elsa](#), [Castel del Piano](#), [Castelnuovo Val di Cecina](#), [Chiusdino](#), [Montecatini Val di Cecina](#),  
[Monterotondo Marittimo](#), [Monteverdi Marittimo](#), [Montieri](#), [Piancastagnaio](#), [Pomarance](#), Radicofani,  
[Radicondoli](#), [Roccalbegna](#), San Casciano dei Bagni, [Santa Fiora](#), Volterra





Insulti al pubblico (1999)



P.P.Pasolini ovvero Elogio al disimpegno (2004)

---

**Consorzio per lo Sviluppo delle Aree Geotermiche - Consorzio Turistico Volterra Valdicecina**  
[consorzio@volterratur.it](mailto:consorzio@volterratur.it) - [expo2015@cosvig.it](mailto:expo2015@cosvig.it)

Comuni di:

Arcidosso, [Casole d'Elsa](#), [Castel del Piano](#), [Castelnuovo Val di Cecina](#), [Chiusdino](#), [Montecatini Val di Cecina](#),  
[Monterotondo Marittimo](#), [Monteverdi Marittimo](#), [Montieri](#), [Piancastagnaio](#), [Pomarance](#), Radicofani,  
[Radicondoli](#), [Roccalbegna](#), San Casciano dei Bagni, [Santa Fiora](#), Volterra





Santo Genet (2014)



Santo Genet (2014)

---

**Consorzio per lo Sviluppo delle Aree Geotermiche - Consorzio Turistico Volterra Valdicecina**  
[consorzio@volterratur.it](mailto:consorzio@volterratur.it) - [expo2015@cosvig.it](mailto:expo2015@cosvig.it)

Comuni di:

Arcidosso, [Casole d'Elsa](#), [Castel del Piano](#), [Castelnuovo Val di Cecina](#), [Chiusdino](#), [Montecatini Val di Cecina](#),  
[Monterotondo Marittimo](#), [Monteverdi Marittimo](#), [Montieri](#), [Piancastagnaio](#), [Pomarance](#), Radicofani,  
[Radicondoli](#), [Roccalbegna](#), San Casciano dei Bagni, [Santa Fiora](#), Volterra



Mercuzio

Le foto originali sono allegate al presente comunicato

---

**Consorzio per lo Sviluppo delle Aree Geotermiche - Consorzio Turistico Volterra Valdicecina**  
[consorzio@volterratur.it](mailto:consorzio@volterratur.it) - [expo2015@cosvig.it](mailto:expo2015@cosvig.it)

Comuni di:

Arcidosso, [Casole d'Elsa](#), [Castel del Piano](#), [Castelnuovo Val di Cecina](#), [Chiusdino](#), [Montecatini Val di Cecina](#),  
[Monterotondo Marittimo](#), [Monteverdi Marittimo](#), [Montieri](#), [Piancastagnaio](#), [Pomarance](#), Radicofani,  
[Radicondoli](#), [Roccalbegna](#), San Casciano dei Bagni, [Santa Fiora](#), Volterra